



UNIVERSITÀ
degli STUDI di
CATANIA

DIREZIONE GENERALE

Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente - HSE

DUVRI

Art. 26, comma 3, D.lgs. 81/2008

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

per

LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE SAIE A SERVIZIO DELL'AREA DELL'EX STABULARIO DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO E DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CATANIA.

(da allegare al contratto d'appalto)

Il tecnico

Dott. Ing. Pierluigi Barbera

Il Coordinatore HSE

Dott. Ing. Piergiorgio Ricci



PIERGIORGIO
RICCI
13.10.2025
12:22:41 UTC

PIERLUIGI
BARBERA
13.10.2025
11:26:14
GMT+02:00



	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2, DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n° 00 del 09/2025</p>
---	---	---



INDICE

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA	3
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	4
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	5
ANALISI DEL CONTESTO	7
ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE	7
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA STAZIONE APPALTANTE	7
ATTIVITÀ SVOLTE DALL'IMPRESA	7
DESCRIZIONE DELLE SINGOLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	8
INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI D'INTERVENTO	9
ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA DEI LUOGHI D'INTERVENTO	10
CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO	11
POSSIBILI INTERFERENZE CON L'OPERATIVITÀ DELLE AREE/LOCALI ADIACENTI ALL'INTERVENTO IN APPALTO	12
POSSIBILI RISCHI GENERATI DA MACCHINE, APPARECCHIATURE, ATTIVITÀ PRESENTI IN CORRISPONDENZA E/O IN PROSSIMITÀ DEI LUOGHI DOVE VERRÀ ESPLETATO L'APPALTO	13
CARATTERISTICHE DELL'APPALTO E POTENZIALI RISCHI GENERATI VERSO GLI UTENTI O GLI OPERATORI DELLE STRUTTURE UNIVERSITARIE	15
AREE DI DEPOSITO	15
PARTICOLARI CARATTERISTICHE DI ALCUNI IMPIANTI TECNOLOGICI	16
GESTIONE DELLE EMERGENZE	17
RISCHIO DI INCENDIO	17
PRIMO SOCCORSO	18
PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI	19
PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE	19
PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI	20
SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI	20
DOCUMENTAZIONE	21
DOCUMENTAZIONE INERENTE IMPIANTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	21
PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO	23
MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE	23
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	23
CONSIDERAZIONI FINALI	24
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
FIRME DI ACCETTAZIONE	25



SEZIONE B - SCHEDE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

SRE – RISCHIO ELETTRICO

SEZIONE C – SCHEDE SPECIFICHE RELATIVE ALLE LAVORAZIONI SVOLTE DALLE DITTE ESECUTRICI

SG – PRESCRIZIONI GENERALI PER INTERVENTI DA SVOLGERE

S01 – OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO

S02 – OPERE DA MURATORE



SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente documento, adempimento alle disposizioni previste dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, costituisce il documento unico per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione di interventi affidati a terzi all'interno delle strutture universitarie – Università degli Studi di Catania.

Il documento individua come possibili soggetti esposti a rischi interferenziali:

- il personale dipendente delle strutture universitarie;
- gli utenti e/o studenti eventualmente presenti;
- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative/manutentive all'interno delle strutture universitarie.

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte esecutrici i rischi presenti negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività universitarie.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi “propri” legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private/riservate o interdette a terzi;
- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento, le informazioni fornite verranno aggiornate in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.



Definizioni e abbreviazioni

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

Decreto: Si intende il D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Datore di lavoro delegato: soggetto delegato dal Datore di Lavoro delle strutture universitarie ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008. È responsabile, ai fini della sicurezza, delle varie attività svolte nelle strutture universitarie.

Stazione appaltante: Università degli Studi di Catania che affida l'appalto/contratto d'opera.

Gestore dell'appalto: il Dirigente/Funziionario responsabile del Servizio dell'Università di Catania che gestisce l'appalto. È il soggetto subdelegato dal Datore di Lavoro delle strutture universitarie ai sensi dell'art. 16, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 o, in ogni caso, è il titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Rappresenta il soggetto che dà esecuzione al contratto.

Referente della stazione appaltante: è la figura professionale incaricata dalla Stazione appaltante della gestione tecnico/operativa dell'appalto/contratto d'opera.

Impresa appaltatrice: L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente o che interviene su chiamata del committente.

Impresa esecutrice: Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione. Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono all'interno delle strutture universitarie per effettuare una lavorazione o parte di essa.

Lavoratore autonomo: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Subappaltatore: L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

Referente dell'appaltatore: È la persona fisica che rappresenta l'impresa appaltatrice e i suoi subappaltatori/subaffidatari nei rapporti con il committente.

Preposto dell'appaltatore: È il soggetto definito all'articolo 2 comma 1 lett. e) del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, svolge le funzioni di cui all'art. 19 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Struttura del documento

Il documento è suddiviso in **tre sezioni**:

La **Sezione A**, di carattere generale, contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate per l'esecuzione di lavori, servizi e/o forniture** da effettuare presso le strutture universitarie – Università degli Studi di Catania. Qui sono riportate: le caratteristiche dei luoghi e delle attività presenti, le procedure da seguire per la gestione delle emergenze, le misure generali per il coordinamento e per la riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, la documentazione necessaria all'esecuzione dei lavori, le procedure per la gestione del documento.

In coda alla Sez. A sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.



La **Sezione B** raccoglie le **schede relative ad informazioni specifiche sui rischi presenti negli ambienti di lavoro** ove le imprese esecutrici e/o i lavoratori autonomi sono chiamati ad intervenire, già individuati e segnalati nella sezione A.

La **Sezione C** raccoglie le **schede specifiche relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici** presso le strutture universitarie, con l'indicazione delle principali misure previste per ridurre/eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze e i relativi costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

In particolare, **la scheda SG individua i rischi comuni a tutte le attività lavorative** che saranno svolte e le relative misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze. Tale scheda sarà consegnata insieme alle schede delle specifiche lavorazioni.

Metodologia per la valutazione dei rischi

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;
- i servizi, gli impianti, le attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da 1 a 3, ottenuto tenendo conto sia della gravità del danno, che della probabilità che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- probabilità che si verifichi un evento pericoloso,
- possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.



L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

Indice di stima	Categoria di rischio e descrizione
1	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
2	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente documento.
3	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione.



ANALISI DEL CONTESTO

Anagrafica del committente

Azienda / Ente	Università degli Studi di Catania
Sede legale	P.zza Università n. 2 - 95130 Catania
Datore di lavoro	Prof. Enrico Foti <i>Rettore Università degli Studi di Catania</i>
Delegato alla sicurezza	Prof.ssa Caterina Ledda <i>Delegata in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione</i>
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Ing. Nunzio Salerno
Medico competente coordinatore	Dott. Leonardo Serafino
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	I nominativi, e le aree di competenza, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza sono pubblicate all'interno del portale di Ateneo www.unict.it alla sezione Organi di Ateneo -> Elezioni.

Stazione appaltante	Università degli Studi di Catania
Gestore dell'appalto <i>Riferimento telefonico:</i>	Ing. Pierluigi Barbera 095/7307886
Referente della stazione appaltante <i>Riferimento telefonico:</i>	Ing. P. Barbera 095/7307886

Addetti alla prevenzione incendi	L'elenco degli addetti è disponibile all'interno dei Piani di Emergenza delle singole strutture oppure potrà essere fornito dal Referente della Stazione appaltante
Addetti al primo soccorso	L'elenco degli addetti è disponibile all'interno dei Piani di Emergenza delle singole strutture oppure potrà essere fornito dal Referente della Stazione appaltante

Attività svolte dalla stazione appaltante

Presso le strutture dell'Università degli Studi di Catania viene svolta un'attività di istruzione universitaria, di ricerca e di sviluppo, pertanto, oltre alle attività degli uffici amministrativi vengono effettuate delle attività didattiche all'interno di aule, di biblioteche, di laboratori, di officine, di aziende agrarie, aree museali.

Attività svolte dall'impresa

Il presente documento è riferibile alla esecuzione dei lavori che si possono sintetizzare:



- a) pulizia idrodinamica delle tubazioni preliminare alla successiva attività di videoispezione da eseguirsi attraverso l'impiego di sistemi canal-jet ad alta pressione;
- b) videoispezione delle saie al fine di ricostruire lo sviluppo effettivo delle stesse e di verificare l'attuale stato di collegamento degli scarichi;
- c) formazione di punti di accesso alla saia 1 attraverso la demolizione del massetto della pavimentazione e del materiale di ricoprimento della saia;
- d) caratterizzazione del materiale di risulta;
- e) trasporto e relativo conferimento a discarica dei rifiuti prodotti durante le superiori attività;

TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO	SI	NO
Interventi di pulizia dei locali interni		X
Interventi che richiedono l'impiego di macchine/attrezzature	X	
Interventi murari	X	
Interventi sugli impianti di climatizzazione e ventilazione		X
Interventi sugli impianti elettrici e speciali		X
Interventi sulle reti idrauliche	X	
Interventi sulle reti gas		X
Interventi sulle reti di scarico	X	
Interventi sui presidi antincendio		X
Interventi di manutenzione del verde		X
Manutenzione ascensore		X
Servizio di facchinaggio		X
Carico – scarico	X	
Altro: videoispezione	X	

Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività	Tempistiche
1	Pulizia idrodinamica	Per la esecuzione degli interventi previsti verrà definito l'esatto cronoprogramma. I lavori devono essere completati entro 30 gg. naturali e consecutivi.
2	videoispezione	
3	Demolizione e conferimento in discarica	



Individuazione dei luoghi d'intervento

La sede dell'Università presso la quale sarà effettuata la fornitura, è individuata nei locali dell'edificio 2 c/o la C.U. di via Santa Sofia.

Le attività oggetto dell'appalto potranno essere svolte all'interno delle seguenti tipologie di locali:

CODICE LUOGO D'INTERVENTO	TIPOLOGIA DI LOCALI	SI	NO
L1	Atrio/Corridoio	X	
L2	Ufficio/Studio		X
L3	Aula didattica		X
L4	Laboratorio ricerca	X	
L5	Biblioteca		X
L6	Archivio		X
L7	Officina		X
L8	Laboratorio fisico/ingegneristico		X
L9	Laboratorio chimico		X
L10	Laboratorio biologico /biochimico		X
L11	Locali per stabulazione animale	X	
L12	Laboratorio apparecchiature radiogene o sostanze radioattive		X
L13	Locale di servizio e deposito	X	
L14	Spazio tecnico / centrale termica		X
L15	Radioprotezione - Zone Controllate (accesso regolamentato)		X
L16	Radioprotezione - Zone sorvegliate (accesso regolamentato)		X
L17	Parcheggio		X
L18	Giardino		X
L19	Altro spazio esterno		X
A1	Altro: specificare		X
A2	Altro: specificare		X
A3	Altro: specificare		X



Organizzazione e logistica dei luoghi d'intervento

	SI	NO
Esecuzione degli interventi all'interno di edifici universitari	X	
Esecuzione degli interventi su superfici e/o aree esterne di edifici universitari	X	
L'edificio interessato è dotato di Fascicolo dell'opera con riferimento agli interventi oggetto dell'appalto		X
L'edificio interessato potrebbe essere soggetto al certificato di prevenzione incendi	X	
Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Possibilità utilizzo di impianti a servizio dell'edificio oggetto d'intervento	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Possibilità utilizzo di macchine/attrezzature di proprietà dell'Università	X	
Possibilità utilizzo di servizi igienici presenti nelle aree di proprietà dell'Università	X	
Possibilità di circolazione mezzi all'interno delle pertinenze dell'Università	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Possibilità di sosta o parcheggio mezzi all'interno delle pertinenze dell'Università	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Possibilità movimentazione di carichi con impianti di sollevamento (ascensore, montacarichi, montalettighe, ecc.) presenti nelle aree di proprietà dell'Università	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Possibilità movimentazione di carichi con proprie attrezzature lungo le pertinenze dell'Università	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Possibilità allestimento di un'area delimitata interna (deposito materiali, interventi)	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Possibilità allestimento di un'area delimitata esterna (deposito materiali, interventi)	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edifici	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Prevista chiusura di vie di esodo		X
Prevista temporanea inaccessibilità dei presidi antincendio/primo soccorso		X
Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità alle persone diversamente abili	Si rimanda al relativo verbale di coordinamento	
Esecuzione interventi con presenza di utenti o di lavoratori dell'Università		X
Possibile compresenza di interventi di altre ditte inerenti al medesimo appalto/fornitura	X	
Possibile compresenza di altre ditte esterne presso gli stessi edifici	X	
Necessità di prevedere lavoro notturno o festivo		X
Necessità di prevedere uno smaltimento autonomo dei rifiuti prodotti durante lo svolgimento dell'appalto	X	
Altro: specificare		X



Caratteristiche dei luoghi d'intervento

	SI	NO
Aree/locali accessibili in assenza di rischi di natura strutturale	X	
Aree/locali la cui accessibilità è condizionata alla preventiva verifica delle condizioni statiche e agli eventuali interventi di messa in sicurezza		X
Mancanza di illuminazione		X
Possibile presenza di pareti attrezzate con impiantistica (sottotraccia e/o in controparete)	X	
Possibile presenza di controsoffitti con impiantistica	X	
Possibile presenza di pavimentazione con impiantistica (sottotraccia e/o pavimento galleggiante)	X	
Possibile presenza di pareti vetrate		X
Possibile presenza di dislivelli nelle aree di transito	X	
Possibile presenza di spazi/locali con rischio di caduta dall'alto	X	
Presenza di spazi/locali con accertata presenza di amianto (ad es. tubature rivestite, pavimenti, ecc.)		X
Presenza di spazi/locali con possibile presenza di amianto		X
Presenza di spazi/locali confinati (cisterne, serbatoi, botole, ecc.)		X
Altro: specificare		X

Risulta utile fornire ulteriori informazioni allegando anche la "SCHEDA FABBRICATO"		X
Risulta utile fornire ulteriori informazioni allegando anche la "SCHEDA COPERTURA"		X



Possibili interferenze con l'operatività delle aree/locali adiacenti all'intervento in appalto

	SI	NO
Possibile interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità elettrica	X	
Disattivazione, anche temporanea, dell'impianto di illuminazione d'emergenza		X
Disattivazione, anche temporanea, dell'impianto antintrusione		X
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità rete acqua		X
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità rete gas combustibile		X
Possibile interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità rete gas tecnici o medicali	X	
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità impiantistica di processo		X
Disattivazione, anche temporanea, dell'impianto d'allarme incendio		X
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità rete idrica antincendio		X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità dei sistemi di spegnimento incendio		X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità della rete telefonica		X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità della rete dati		X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità dell'impianto di riscaldamento		X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità dell'impianto di ventilazione/condizionamento		X
Altro: specificare	X	X



Possibili rischi generati da macchine, apparecchiature, attività presenti in corrispondenza e/o in prossimità dei luoghi dove verrà espletato l'appalto

* Il "Codice luogo d'intervento" è desunto dalla tabella riportata nel paragrafo "Individuazione dei luoghi d'intervento".

CODICE LUOGO D'INTERVENTO *	TIPOLOGIA DI RISCHIO	SI	NO
L8, L9, L10, L11, L12	Elettrocuzione	X	
L1,L4, L11, L13	Proiezione di schegge	X	
L1,L4, L11, L13	Proiezione di getti e schizzi	X	
L15, L16 L17 L18	Investimento per transito di mezzi	X	
L1,L4, L11, L13	Presenza di organi meccanici in movimento	X	
L1,L4, L11, L13	Presenza movimentazione di macchinari e attrezzature	X	
	Presenza di carichi sospesi		X
L1,L4, L11, L13	Presenza di possibile caduta di oggetti dall'alto		X
	Presenza di materiali e/o attrezzature non delimitati/e lungo le vie di transito	X	
	Presenza di vapori/liquidi/superfici fredde		X
	Presenza di polveri		X

AGENTI FISICI

L1,L4, L11, L13	Rumore	X	
	Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti (Radiofrequenze e microonde)		X
	Campi magnetici		X
	Radiazioni ottiche artificiali		X
	Radiazioni ionizzanti		X

INCENDIO

	Possibile presenza di scintille		X
	Possibile presenza di fiamme libere		X
	Possibile presenza di sovratemperatures pericolose		X
L8, L9, L10, L11, L12	Presenza di gas, liquidi, combustibili		X
L8, L9, L10, L11, L12	Presenza di materiali esplosivi o infiammabili		X
L8, L9, L10, L11, L12	Presenza di gas, liquidi, vapori o polveri, esplosivi o infiammabili		X



CODICE LUOGO D'INTERVENTO *	TIPOLOGIA DI RISCHIO	SI	NO
SOSTANZE PERICOLOSE			
	Agenti chimici pericolosi		X
	Agenti cancerogeni		X
	Agenti mutageni		X
AGENTI BIOLOGICI			
	Agenti biologici gruppo 1		X
	Agenti biologici gruppo 2		X
	Agenti biologici gruppo 3		X
ATMOSFERE ESPLOSIVE			
	Classificazione ATEX Zona 0 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)		X
	Classificazione ATEX Zona 1 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)		X
	Classificazione ATEX Zona 2 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)		X
	Classificazione ATEX Zona 20 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)		X
	Classificazione ATEX Zona 21 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)		X
	Classificazione ATEX Zona 22 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)		X
ALTRI RISCHI			
	specificare		X
	specificare		X
	specificare		X



Caratteristiche dell'appalto e potenziali rischi generati verso gli utenti o gli operatori delle strutture universitarie

	SI	NO
Utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme di lavoro elevabili (P.L.E.)	<i>Si rimanda al relativo verbale di coordinamento</i>	
Movimentazione carichi con ausilio di macchinari	X	
Rischio di caduta dall'alto di persone	<i>Si rimanda al relativo verbale di coordinamento</i>	
Rischio di caduta di materiali dall'alto		
Rischio seppellimento/annegamento		X
Rischio elettrocuzione	X	
Utilizzo di fiamme libere		X
Utilizzo e/o trasporto di sostanze chimiche pericolose		X
Utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili/combustibili		X
Rischio biologico	X	
Produzione radiazioni ionizzanti		X
Trasporto manuale dei carichi all'interno o all'esterno degli edifici	X	
Produzione di rumore	X	
Produzione di vibrazioni	X	
Produzione di polveri	X	
Altro: specificare		X

Aree di deposito

In relazione alle caratteristiche dell'appalto/lavori, non si rende necessaria la definizione preliminare e specifica di aree di deposito all'interno e/o all'esterno dell'edificio.

Eventuali materiali (accessori, pezzi di ricambio, etc.), attrezzature e/o altri oggetti previsti dal contratto saranno trasportati all'interno dei locali, a cura dell'esecutore, contestualmente allo sviluppo dell'intervento stesso.

Qualora durante le attività dell'appalto/fornitura dovesse rendersi necessaria l'individuazione di aree di deposito interne e/o esterne, queste potranno essere individuate previo accordo con il Referente della stazione Appaltante e confermate in sede di riunione di coordinamento e cooperazione.



Particolari caratteristiche di alcuni impianti tecnologici

Nei laboratori universitari sono presenti impianti con gas e/o liquidi che possono creare **atmosfere sotto-ossigenanti**.

In particolare, si evidenziano impianti per la crioconservazione con uso di azoto liquido, impianti di spegnimento con uso di derivati dell'azoto (argon fire o composti equivalenti), impianti con uso di gas elio, ecc. In linea generale, in presenza di questa tipologia di impianti, vi è la possibilità di formazione di atmosfere sotto ossigenate:

- dai recipienti chiusi in pressione, che possono scaricare quantità di fluido dalle valvole di sicurezza per il verificarsi di improvvise sovrappressioni;
- dai recipienti a cielo aperto (non in pressione), per continua evaporazione del liquido;
- quando vengono introdotti nel liquido materiali a temperatura ambiente, per ebollizione del liquido stesso con emissione di notevoli quantità di vapori;
- durante le operazioni di travaso di liquidi criogenici, con la formazione di grandi quantità di vapori;
- per spandimenti accidentali di liquidi criogenici sul pavimento o su altre superfici che danno origine alla formazione di vapori oltre che al congelamento delle superfici interessate;
- dall'attivazione di impianti di spegnimento incendi a gas, con conseguente saturazione dei locali di gas estinguenti e riduzione critica del tasso d'ossigeno in aria.

Locali in cui vengono utilizzati liquidi criogenici

Nei locali in cui si utilizzano liquidi criogenici di norma è presente un impianto rilevatore (ossimetro), con segnalatore acustico-luminoso, in grado di avvisare l'operatore se nel locale la concentrazione di ossigeno è inferiore al 18%. In caso di segnalazione di pericolo di sottossigenazione è necessario allontanarsi immediatamente dal locale ed avvisare gli addetti alla gestione delle emergenze.



GESTIONE DELLE EMERGENZE

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si richiama la necessità di prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, dei presidi di sicurezza e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il Referente della stazione appaltante.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. In caso di emergenza (ad es. fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, ecc.), si dovrà:

- avvertire immediatamente le squadre di emergenza della stazione appaltante telefonando ai numeri che saranno forniti in sede di riunione di coordinamento;
- attenersi alle disposizioni delle squadre di emergenza;
- non prendere decisioni di propria iniziativa;
- evacuare il luogo di lavoro secondo i percorsi indicati e secondo le disposizioni delle squadre di emergenza.

Qualora l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale della stazione appaltante, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. A seguito di evacuazione dei locali, una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Rischio di incendio

Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- è vietato fumare nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree della stazione appaltante;
- è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza;
- è vietato assolutamente utilizzare estintori o altri presidi antincendio per scopi non inerenti alla lotta antincendio (ad es. bloccare le porte con estintori);
- è vietato bloccare in apertura le porte resistenti al fuoco o realizzare aperture su strutture/elementi resistenti al fuoco;
- è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza;
- è fatto obbligo di rispettare le procedure della stazione appaltante in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare;
- è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione del Referente della stazione appaltante e al di fuori delle aree appositamente dedicate;



- è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco, salvo autorizzazione scritta del Referente della stazione appaltante;
- è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento salvo autorizzazione scritta del Referente della stazione appaltante.

Inoltre, durante l'esecuzione degli interventi in appalto è necessario:

- assicurarsi all'inizio della giornata lavorativa che sia garantito l'esodo delle persone;
- assicurarsi che al termine dei lavori eventuali sistemi di rilevazione presenti continuino a funzionare e non siano stati danneggiati;
- assicurarsi, alla fine della giornata lavorativa, che siano state poste in essere le misure antincendio, che le attrezzature e le sostanze infiammabili/combustibili siano state poste al sicuro e che non sussistano condizioni affinché si inneschi un incendio;
- dotarsi in loco di estintori portatili, in numero e tipologie idonee alle lavorazioni previste;
- informarsi sul sistema idrico antincendio esistente e sul sistema di rilevazione;
- assicurarsi che negli ambienti asserviti da impianti di rilevazione automatica i lavori non determinino falsi allarmi;
- assicurarsi, previo preventivo specifico sopralluogo, che gli ambienti ove vengono effettuate lavorazioni a caldo (saldatura, uso di fiamme libere, uso di piastre termiche, ecc.) siano sgombre da materiale combustibile, oppure siano stati protetti da calore e scintille e non siano presenti materiali accesi o braci;
- assicurarsi che i lavori su impianti elettrici o gas combustibili non determinino situazioni di pericolo.

Primo soccorso

Presso i locali del committente sono presenti e opportunamente segnalate una serie di cassette di primo soccorso, con i contenuti rispondenti agli elenchi di cui al D.M. 388/2003.

Le imprese esecutrici dovranno essere dotate di eventuali presidi di primo soccorso particolari, relativi ai rischi specifici propri: i lavoratori delle imprese esecutrici dovranno essere formati sul loro utilizzo.

Prima dell'inizio dei lavori, in occasione di riunione di coordinamento, si rende opportuno provvedere all'informazione del personale delle imprese esecutrici in merito all'organizzazione e al personale della Stazione Appaltante per il primo soccorso.

Sarà cura delle imprese esecutrici disporre di personale appositamente formato per prestare le cure di primo soccorso ai propri lavoratori eventualmente infortunati durante lo svolgimento delle mansioni lavorative all'interno dei locali del committente.

In caso di infortunio sarà obbligo del personale delle imprese esecutrici, non impegnato nel primo soccorso, di avvertire immediatamente il personale di riferimento della Stazione Appaltante per l'attivazione e il coordinamento dei soccorsi esterni.

In caso di incidente con infortunio, nel quale venissero coinvolti anche lavoratori, ospiti o utenti finali dell'Ateneo, sarà cura delle imprese esecutrici avvisare immediatamente i referenti per le emergenze della Stazione Appaltante.

Qualora l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale della stazione appaltante, in caso di infortunio, gli addetti al primo soccorso dell'impresa esecuttrice dovranno attivare i soccorsi esterni.



PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

Prescrizioni generali per le imprese

Alle **imprese appaltatrici** competono i seguenti obblighi:

- comunicare alla stazione appaltante i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori, servizi e/o forniture;
- comunicare alla stazione appaltante il nome del proprio Referente prima dell'inizio dei lavori, servizi e/o forniture e comunque con anticipo tale da consentire alla stazione appaltante di attuare quanto previsto dal presente documento;
- fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere alla stazione appaltante;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
- recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla alla stazione appaltante;
- convocare i propri subappaltatori per le eventuali riunioni di coordinamento indette dal Referente della stazione appaltante; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
- fornire collaborazione al Referente della stazione appaltante per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Tutte le imprese esecutrici dovranno inoltre:

- fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi;
- formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso i locali della stazione appaltante sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
- disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
- assicurare:
 - il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal Gestore dell'appalto.



Prescrizioni generali per i lavoratori autonomi

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 21 del D.lgs. 81/2008 e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dalla stazione appaltante. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento eventualmente indette dal Referente della stazione appaltante e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

Sospensione delle lavorazioni

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle misure di sicurezza, delle misure coordinamento e cooperazione indicate dalla stazione appaltante nel presente documento, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Gestore dell'appalto potrà, anche attraverso suoi incaricati chiaramente identificabili, ordinare la sospensione dell'attività lavorativa oggetto del contratto, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e delle misure indicate nel presente documento e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa esecutrice.



DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo:

- per la Stazione Appaltante di effettuazione delle verifiche previste dall'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/2008 e di acquisizione del DURC secondo le modalità previste per legge;
- per l'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge.

Ogni impresa appaltatrice deve consegnare alla stazione appaltante (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Dichiarazione integrativa al contratto d'appalto o contratto d'opera;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento;
- Comunicazione del nominativo del proprio referente.

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- Dichiarazione integrativa al contratto d'appalto o contratto d'opera;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento.

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione alla stazione appaltante della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici o ai lavoratori autonomi deve essere accompagnata dal suo Manuale di uso e manutenzione e i lavoratori incaricati al loro uso dovranno risultare adeguatamente formati e, ove previsto, in possesso di specifica abilitazione. La documentazione attestante la formazione, l'addestramento e, ove previsto, l'abilitazione dovranno essere fornite alla Stazione appaltante.

Durante le lavorazioni va tenuta presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa esecutrice, la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate;
- libretti d'uso e manutenzione delle macchine/attrezzature;
- libretto degli apparecchi a pressione;
- indicazione dei livelli sonori delle macchine ed attrezzature che verranno impiegate dedotti dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008.
- dichiarazione di conformità per l'impianto elettrico redatta da ditta installatrice abilitata;
- denuncia all'INAIL competenti per territorio degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (D.P.R. 462/01) o relazione tecnica che ne escluda l'obbligo;
- denuncia all'INAIL competenti per territorio degli impianti di messa a terra e copia dei verbali di verifica dell'impianto di terra (D.P.R. 462/01);
- comunicazione agli uffici provinciali territorialmente competente dell'installazione degli apparecchi di sollevamento;



- copia della richiesta all'INAIL dell'omologazione degli apparecchi di sollevamento immessi in commercio prima del 21/09/1996;
- libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg;
- verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento;
- verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
- attestazione del costruttore per i ganci;
- manuale d'istruzioni del trabattello fornito dal fabbricante;
- piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) dei ponteggi fissi;
- copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici;
- progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difforni da schemi tipo o per altezze superiori a 20 m.



PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è allegato ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione per l'affidamento di lavori, servizi e forniture presso le sedi dell'Università degli Studi di Catania.

L'accettazione del presente documento dovrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche da parte dell'appaltatore (impresa o lavoratore autonomo).

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio di apposita dichiarazione.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura della stazione appaltante e saranno forniti all'impresa appaltatrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice, compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 (dieci) giorni, alla stazione appaltante eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento. Qualora in corso d'opera si presentino interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate alla stazione appaltante ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

Modalità per l'attuazione del coordinamento e la cooperazione

Per il coordinamento e la cooperazione, **prima** dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, la stazione appaltante indice una riunione preliminare con l'impresa affidataria e con le eventuali ulteriori imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi. In tale occasione le imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi sono chiamati a confermare le caratteristiche dell'appalto ed i rischi che la stazione appaltante ha individuato nel presente documento, segnalando gli eventuali ulteriori rischi indotti nell'ambiente di lavoro della stazione appaltante e proponendo le eventuali ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza. È inoltre prevista la possibilità della stazione appaltante di indire ulteriori riunioni di coordinamento durante lo svolgimento dell'appalto.

I referenti delle imprese convocati dalla stazione appaltante sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa.

Stima dei costi per la sicurezza

I costi per la sicurezza, secondo quanto riportato nell'art. 26 comma 5 del Decreto, sono definibili come: "i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni".

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Alcune misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, sono ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);



- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature, è stato fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

L'indicazione dei costi complessivi per la sicurezza e non soggetti a ribasso è riportata al termine della scheda SG della sezione C. L'eventuale indicazione parziale dei costi, relativi alle lavorazioni specifiche previste, potrà essere indicata al termine di ciascuna "scheda specifica" della sez. C allegata e facente parte del presente documento. Tali costi sono anche indicati nel contratto di appalto.

Si precisa che durante l'attuazione delle attività di coordinamento e cooperazione o durante lo svolgimento dell'attività lavorativa appaltata, potrebbe verificarsi la necessità di prescrivere nuove misure di prevenzione e protezione comportanti ulteriori costi, non determinabili in modo specifico in sede di gara/appalto.

Considerazioni finali

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa esecutrice, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese esecutrici sono, comunque, tenute al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Catania saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il Responsabile dei dati è l'Università degli Studi di Catania e saranno trattati da personale appositamente incaricato. I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Reg.to UE 2016/679 e, per quanto ancora in vigore, del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.



FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI] è composto:

- da frontespizio, indice e contenuto della **sezione A** composti da n. **25 pagine** numerate in progressione, compresa la pagina "Firme di Accettazione";
- dalla **sezione B** comprendente la scheda **SRE** relativa ad informazioni specifiche sui rischi presenti negli ambienti oggetto d'intervento;
- dalla **sezione C** comprendente la **scheda SG** con le prescrizioni generali per gli interventi da svolgere e le schede **S01 – OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO** e **S02 – OPERE DA MURATORE** relative alle lavorazioni svolte;

Il presente documento sottoscritto sarà conservato presso la sede in cui viene svolta l'attività in oggetto presso la sede individuata dell'università degli Studi di Catania

Una copia dello stesso è conservata presso la sede del referente dell'appaltatore.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Nome Cognome
Qualifica

Il Gestore dell'Appalto

Nome Cognome
Qualifica

Referente della Stazione Appaltante:

Nome Cognome
Qualifica

*Il Dirigente della/e struttura/e
dove viene eseguito l'intervento*

Impresa/e	Legale Rappresentante	Referente dell'appaltatore
<i>Ragione sociale o timbro</i>	<i>Nome e Cognome</i> _____ <i>Firma</i> _____	<i>Nome e Cognome</i> _____ <i>Firma</i> _____
<i>Ragione sociale o timbro</i>	<i>Nome e Cognome</i> _____ <i>Firma</i> _____	<i>Nome e Cognome</i> _____ <i>Firma</i> _____



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SRE

Rischio Elettrico

Qualora per contratto sia previsto l'utilizzo di energia elettrica fornita dalla stazione appaltante, è necessario che il Referente dell'appaltatore prenda conoscenza, tramite il Referente della stazione appaltante, del livello di protezione degli impianti della zona interessata dai lavori per le eventuali precauzioni tecniche aggiuntive da adottare per loro conto qualora ritenute necessarie.



L'installazione di quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti ad esclusivo uso dell'impresa esecutrice e/o del lavoratore autonomo deve essere concordata con il Referente della stazione appaltante.

Si forniscono alcune indicazioni pratiche di tipo preventivo:

- operare nella consapevolezza che il sistema di distribuzione elettrico in generale è del tipo TN-S; generalmente è sempre presente un differenziale a protezione dai contatti indiretti;
- evitare di improvvisarsi elettricisti. Il far da sé è vietato anche per piccoli aggiustamenti. Le attrezzature e gli impianti devono essere realizzati e mantenuti sicuri ed efficienti solo da personale esperto. La persona esperta non è colui che ha sempre fatto da sé, ma è colui che ne ha i requisiti previsti per legge;
- assicurarsi che gli apparecchi utilizzati siano conformi alle norme di sicurezza applicabili e siano mantenuti in sicurezza;
- nell'uso delle apparecchiature attenersi alle istruzioni riportate nel fascicolo tecnico;
- promuovere la sostituzione e la sistemazione di parti logorate o danneggiate;
- l'azionamento manuale di un qualsiasi dispositivo deve essere effettuato con la certa consapevolezza di ciò che si va ad azionare;
- non forzare l'inserimento delle spine nelle prese. Se non entrano significa che non sono compatibili (ad es. l'inserimento spina Schuko -tipo tedesco- in presa di tipo italiana determina l'interruzione del collegamento di terra);
- non staccare le spine dagli apparecchi tirando il cavo elettrico e non stratonare i cavi di alimentazione degli apparecchi: potrebbe avvenire la sconnessione delle parti attive e del conduttore di protezione;
- occorre porre particolare attenzione nei collegamenti di terra delle masse. Lo scollegamento accidentale del conduttore di terra può essere molto pericoloso;
- promuovere il controllo degli impianti o apparecchi qualora abbiano subito un danno (ad es. urti meccanici, infiltrazioni di liquidi, ecc.);
- evitare di porre materiali in contatto con gli apparecchi/impianti. Ciò può determinare eccessivi surriscaldamenti, danneggiamenti ed incendi;
- evitare di porre materiali in prossimità delle superfici di aerazione degli apparecchi per non impedirne la ventilazione;
- evitare di utilizzare apparecchi pericolosi in aree ad alta concentrazione di ossigeno (l'intervento di un fusibile può determinare l'innesco di un incendio);
- seguire sempre le norme specifiche dettate dal Referente della stazione appaltante;

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p>
	<p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2, DSFS</p>	<p>Rev. n°00 del 09/2025</p>

- prima di por mano o utilizzare gli impianti elettrici, chiedere al Referente della stazione appaltante quali possono essere i rischi connessi.

Si raccomanda infine che le Imprese Esterne sottopongano le loro apparecchiature elettriche a manutenzione ordinaria frequente.



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

DESCRIZIONE

In tale scheda sono riportate le prescrizioni generali e le misure di coordinamento a cui devono attenersi gli addetti di tutte le imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi che interverranno a vario titolo all'interno delle strutture dell'Università degli Studi di Catania. Tali misure dovranno essere integrate con quelle specifiche riportate all'interno delle schede riferite all'intervento effettuato dalla singola impresa esecutrice.

NORME GENERALI

Il personale autorizzato ad operare all'interno delle strutture dell'Università deve attenersi alle seguenti indicazioni generali:

- Obbligo generale di attenersi alle indicazioni di buon uso per gli edifici storici, o altre indicazioni di comportamento fornite dall'Amministrazione Centrale e/o dai responsabili/delegati delle strutture interessate.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.

Si ricorda in particolare l'obbligo di NON USARE il telefono cellulare nelle zone in cui è vietato ed il DIVIETO DI FUMARE in tutti gli ambienti chiusi e le pertinenze esterne dell'Università di Catania, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle circolari di Ateneo in materia.

Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:

- obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI;
- concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il committente, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori e non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il Referente della stazione appaltante e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico). Ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del Referente della stazione appaltante;
- obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento;
- obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque nocive qualora ciò non sia espressamente previsto nell'ambito delle attività e/o delle lavorazioni da svolgere (in tal caso dovrà essere concordato ed espressamente autorizzato dal Referente della stazione appaltante);
- divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dal punto 6 All. VI D.lgs. 81/2008, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate, in funzione dei luoghi ove vengono svolti i lavori;
- divieto di compiere lavori usando fiamme libere o che possono dar luogo a scintille (cannello ossiacetilenico, smerigliatrici, seghe circolari, ecc.), di utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Previa autorizzazione del Referente della stazione appaltante qualora ciò sia espressamente previsto nell'ambito delle attività e/o delle lavorazioni da svolgere, si dovrà controllare che non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze. Si richiede, inoltre, l'uso di schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro;



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

- obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.);
- divieto di passare sotto carichi sospesi;
- obbligo di segnalare immediatamente al Referente della stazione appaltante eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause;
- divieto di abbandonare all'interno o all'esterno delle aree degli edifici, imballaggi di arredi, apparecchiature o materiali in genere. Tali imballaggi devono essere allontanati direttamente dalle imprese esecutrici e/o dal lavoratore autonomo o, in casi particolari, presi in carico dal Referente della stazione appaltante, qualora concordato.

UTILIZZO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELLA STAZIONE APPALTANTE:

Il personale L'Impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo **non può**, a meno che non sia espressamente previsto dal contratto, **utilizzare attrezzature ed impianti dell'Università** per lo svolgimento della prestazione richiesta. L'Impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo deve astenersi dal richiedere al personale dell'Università di intervenire sulle proprie attrezzature ed impianti.

Qualora specificato nei campi sottostanti, vengono messi a disposizione i seguenti servizi/impianti:

<i>Servizi/impianti messe a disposizione dalla stazione appaltante</i>	<i>Condizioni d'uso specifiche:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>
SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio, individuati dal Referente della stazione appaltante.	X	
IMPIANTO IDRICO	L'eventuale acqua necessaria all'esecuzione degli interventi potrà essere prelevata esclusivamente dagli stessi servizi igienici messi a disposizione. Altre modalità di allaccio all'impianto idrico della stazione appaltante dovranno eventualmente essere autorizzate preventivamente dal Referente della stazione appaltante.	X	
IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico della stazione appaltante, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici della stazione appaltante senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto al Referente della stazione appaltante per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al Referente della stazione appaltante, concordare preventivamente con lo stesso i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività della stazione appaltante e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il Referente della stazione appaltante affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare</p>	X	



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

		manovre" in prossimità dei quadri elettrici. In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.	
Descrizione dell'attività	Analisi del Rischio	Valutazione	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO/CADENZA			
L'attività lavorativa avviene con cadenza prestabilita e concordata con il Referente della stazione appaltante o a seguito di guasto o di richiesta di intervento da parte della stazione appaltante	<ul style="list-style-type: none">Presenza del personale della stazione appaltantePresenza di personale di altre imprese esecutriciPresenza di terzi	2	<p>Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il Referente della stazione appaltante.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività e comunque sempre all'interno del proprio orario di lavoro. Nel caso in cui sia necessario accedere ad aree diverse o in orari al di fuori dell'orario previsto per le lavorazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale della stazione appaltante o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà della stazione appaltante se non espressamente autorizzato.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>All'interno degli edifici è vietato utilizzare fiamme libere, materiali incandescenti o possibili fonti di innesco; eventuali deroghe dovranno essere concordate preventivamente con il Referente della stazione appaltante.</p> <p>All'interno degli edifici è vietato introdurre sostanze infiammabili, esplosive o comunque pericolose. Qualora ciò sia necessario allo svolgimento delle attività ciò dovrà essere comunicato preventivamente ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p>
ACCESSO E PERMANENZA SUI LUOGHI D'INTERVENTO			
Accesso	<ul style="list-style-type: none">InvestimentoUrtiPresenza del personale della stazione appaltantePresenza di personale di altre imprese	2	<p>Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo sarà libera da persone e mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata. L'ingresso nella zona dei lavori di persone, mezzi provocherà un immediato arresto delle lavorazioni, che potranno proseguire solo dopo aver liberato l'area e ripristinato le condizioni di sicurezza.</p>



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

	<ul style="list-style-type: none">esecutriciPresenza di terzi		<p>Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none">InvestimentoUrtiPresenza del personale della stazione appaltantePresenza di personale di altre imprese esecutriciPresenza di terzi	2	<p>Nella circolazione con gli autoveicoli all'interno dell'Università, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dalla segnaletica verticale ed orizzontale presente e dalle regole generali di circolazione.</p> <p>Il limite massimo di velocità consentito è di 10 km/h. Ove la situazione lo richieda o dove prescritto gli autisti dovranno procedere a passo d'uomo.</p> <p>Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in corrispondenza dei presidi antincendio.</p> <p>Nel caso di presenza di personale e/o di utenti della stazione appaltante o di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone. In presenza di manovre complesse, ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi è consentita negli appositi spazi previsti; al di fuori di tali aree lo stazionamento degli automezzi potrà essere consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature e dovrà essere preventivamente autorizzata dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>In corrispondenza delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta" e identificabili dalle planimetrie di emergenza presenti all'interno dell'edificio, non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecuttrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none">UrtiInciampoCaduta	2	<p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecuttrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Per il trasporto del materiale dovranno essere utilizzati i percorsi individuati da parte della stazione appaltante. È fatto divieto di utilizzare percorsi differenti, nonché di depositare il materiale e le attrezzature lungo gli spazi comuni (corridoi, ascensori, ecc.), le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio, nonché presso piazzole e percorsi di</p>



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

			<p>transito/accesso riservati a persone con disabilità.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili. Se per le operazioni di carico/scarico dovrà essere utilizzata una uscita di emergenza, ciò dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al Referente della stazione appaltante la possibilità di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni il Referente dell'appaltatore/il lavoratore autonomo provvederà ad informare il Referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi, ascensori, ecc.), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del Referente della stazione appaltante.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none">InvestimentoUrtiPresenza del personale della stazione appaltantePresenza di personale di altre imprese esecutriciPresenza di terzi	2	<p>Al termine dell'attività il Referente dell'appaltatore/lavoratore autonomo dovrà comunicare al Referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nell'allontanamento dalle aree di lavoro, che comportino il trasporto e la movimentazione di attrezzature e materiali, il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che lungo il percorso da compiere non sia presente personale della stazione appaltante, personale di altre imprese esecutrici e utenti. In caso riscontri la loro presenza attenderà il loro allontanamento dalla zona di lavoro.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del Referente della stazione appaltante.</p> <p>Le attrezzature, i materiali ed i prodotti non dovranno essere lasciati incustoditi né all'interno né all'esterno dell'edificio.</p> <p>A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc..</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato dal Referente della stazione appaltante o da personale o da esso autorizzato.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di personale di altre imprese esecutrici e/o di utenti nelle aree di uscita e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p>



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

MACCHINE E ATTREZZATURE UTILIZZATE

Tutte le attrezzature	<ul style="list-style-type: none">▪ Urti, colpi, impatti, compressioni▪ Elettrocuzione▪ Tagli▪ Lesioni	2	<p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettroutensili alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale e/o degli utenti presenti nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dalla stazione appaltante.</p>
Attrezzi d'uso manuale	<ul style="list-style-type: none">▪ Urti, colpi, ecc	1	<p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni.</p> <p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.</p>
Elettroutensili	<ul style="list-style-type: none">▪ Urti, colpi, impatti, compressioni▪ Elettrocuzione	2	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V) o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti.</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>

SOSTANZE E PRODOTTI UTILIZZATI

Sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none">▪ Presenza del personale della stazione appaltante.	1	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi e garantendo un adeguato</p>
---------------------	---	----------	---



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzo di sostanze chimiche.▪ Presenza di terzi		<p>arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) dove deve essere indicato il nome della sostanza in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato e, se necessario, deve essere previsto un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
--	--	--	---

DEPOSITO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI

Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato▪ Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato	1	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il Referente della stazione appaltante.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti solo in aree delimitate e segnalate ed in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio, piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a portatori di handicap o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori e/o utenti presso i locali.</p>
--	--	----------	---

INTERFERENZE CON TERZI



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Inciampi, urti▪ Scivolamenti▪ Caduta di oggetti▪ Ribaltamenti	3	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice inizieranno l'attività lavorativa nei locali in cui non vi è la presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese.</p> <p>Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi, ad esempio catenella bicolore, e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Durante l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa, per nessuna ragione va consentito al personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e di altre persone eventualmente presenti di accedere all'area di lavoro.</p> <p>Qualora sia necessario l'ingresso del personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice ed avvenire al di fuori dell'orario di svolgimento dell'attività lavorativa dell'impresa.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale di altre imprese o della stazione appaltante durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali.</p> <p>Le attrezzature, i materiali, le sostanze chimiche non dovranno essere lasciati incustoditi. Inoltre non dovranno ridurre le dimensioni delle vie di transito, dei percorsi d'esodo e non dovranno precludere l'accesso alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro e i depositi di materiale ed attrezzature di lavoro dovranno essere delimitate e segnalate ad esempio mediante l'installazione di catenella bicolore e apposizione di segnaletica recante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p>
---	--	----------	--

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- Riunioni e sopralluoghi di coordinamento preventivi alla esecuzione dei lavori e con eventuali ditte terze per il completamento dei lavori sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento (DUVRI);
- formazione, informazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel documento (DUVRI);
- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere fisse in tavolato;
- segnaletica di sicurezza.

I costi così valutati sono pari a € 1.138,26 e non sono soggetti a ribasso.



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2, DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE	
Impresa/Lavoratore Autonomo	Data
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S01 Operazioni di carico e scarico

Descrizione:
Le operazioni riguardano il carico e scarico di attrezzature e materiale di risulta.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
☒ SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
☒ IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
L'attività di carico/scarico avviene in seguito a chiamata della stazione appaltante.			Vedi Scheda SG
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Urti; • presenza del personale della stazione appaltante; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; • presenza di utenti esterni. 	2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo potranno/potrà accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro e/o pericolosità, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo si dovranno accertare/dovrà accertarsi che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante; - non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi; - non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S01 Operazioni di carico e scarico

			<p>fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> Investimento Urti Schiacciamento Caduta del carico, crollo Presenza del personale della stazione appaltante Presenza di personale di altre imprese esecutrici Presenza di terzi 	2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>In presenza di condizioni di ridotta visuale e/o possibile presenza di ostacoli o terzi, le manovre dei mezzi dovranno avvenire con ausilio di personale a terra (es. movieri). In ogni caso, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà garantire la perfetta efficienza dei mezzi e macchine/attrezzature utilizzate, in particolare con riguardo al funzionamento dei dispositivi di emergenza, segnalazione e sicurezza.</p> <p>Nell'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
Gli addetti iniziano l'attività di carico/scarico.	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di attrezzature di lavoro; urti, colpi; inciampo; schiacciamenti; presenza del personale della stazione appaltante; presenza di personale di altre imprese esecutrici; presenza di utenti esterni. 	2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti dell'impresa/lavoratore autonomo attenderanno/attenderà l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno/inizierà l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal</p>

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S01 Operazioni di carico e scarico

			<p>personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/Il lavoratore autonomo dovranno/dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>A tale proposito, si evidenzia il potenziale pericolo derivante dalle operazioni di ricarica batterie (possibile produzione di idrogeno gassoso) e/o rifornimento mezzo (gasolio oppure GPL). È pertanto fatto assoluto divieto di fumare, utilizzo apparecchiature elettroniche (es. cellulari, etc.) e in generale di impiego di apparecchiature tali da poter costituire fonte di accidentale innesco.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita.	<ul style="list-style-type: none"> • Urti; • inciampo; • schiacciamenti; • presenza del personale della stazione appaltante; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; • presenza di utenti esterni. 	❶	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Carrello elevatore	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con linee elettriche aeree • Ribaltamento • Caduta di materiali • Esplosione • Incendio • Investimento 	❸	<p>Durante l'utilizzo dovranno essere funzionanti l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro.</p> <p>Durante gli spostamenti le forche dovranno essere mantenute abbassate con il carico correttamente posizionato sulle stesse.</p> <p>Effettuare i depositi in modo stabile.</p> <p>A bordo macchina e sulle forche l'operatore non potrà ammettere la presenza di persone.</p> <p>Nel caso di scarsa visibilità o di manovre in spazi ristretti l'operatore dovrà richiedere l'aiuto di personale a terra.</p> <p>Adeguare la velocità ai limiti stabiliti e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.</p> <p>Non abbandonare i carichi in posizione elevata o instabile.</p> <p>È vietato accatastare materiali a ridosso di pareti a vetrate, di apparecchiature elettriche o di elementi che possono presentare un pericolo, se urtati.</p> <p>Nelle soste, anche brevi, non fermare il carrello in corrispondenza di posti di lavoro o di transito, né su tratti in pendenza od in prossimità di porte, angoli ciechi, curve, uscite di sicurezza, scale, apparecchiature antincendio.</p> <p>Al termine delle lavorazioni posizionare la macchina negli appositi spazi di deposito, abbassare le forche, azionare il freno di stazionamento ed asportare la chiave di avviamento.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito delle			Vedi Scheda SG

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S01	Operazioni di carico e scarico
------------	---------------------------------------

attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.			Vedi Scheda SG
Presenza di utenti esterni.			Vedi Scheda SG

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA
<p>I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunioni e sopralluoghi di coordinamento preventivi alla esecuzione dei lavori e con eventuali ditte terze per il completamento dei lavori sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento (DUVRI); - formazione, informazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel documento (DUVRI); - delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni, paletti con catenella, nastro bicolore, etc; - segnaletica di sicurezza. <p>I costi così valutati sono riportati nella scheda SG e non sono soggetti a ribasso.</p>

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S02 Opere da muratore

<p><i>Descrizione:</i></p>
<p>L'intervento consiste nella realizzazione di opere da muratore, quali demolizione di solai e ripristini vari , nelle aree dove verrà eseguita la pulizia delle saie all'interno di locali dell'Università di Catania.</p>

<i>Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante</i>	<i>Condizioni d'uso:</i>
☒ SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
☒ IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG
☒ IMPIANTO IDRICO	Vedi Scheda SG

<i>Descrizione dell'attività</i>	<i>Analisi dei rischi</i>	<i>Valut. rischio</i>	<i>Azioni di coordinamento e misure di sicurezza</i>
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
<p>Le opere da muratore saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dalla stazione appaltante, in via generale fuori dall'orario di lavoro del personale e comunque nelle fasce orarie con minore presenza di utenti e/o terzi.</p>			<p>Vedi Scheda SG</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
<p>Accesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Urti; • presenza del personale della stazione appaltante • presenza di personale di altre imprese esecutrici • presenza di utenti esterni 	<p>2</p>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>A tale proposito, qualora per il successivo espletamento del servizio e/o attività l'impresa esecutrice necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anti-caduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato e attrezzatura necessarie per il loro impiego in sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni (es. elaborato tecnico copertura, fascicolo dell'opera, ecc.). Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo al solo personale in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente e degli idonei DPI.</p> <p>Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisi o tali da pregiudicare</p>

	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edificio 2 DSFS	Rev. n°00 del 09/2025

S02 Opere da muratore

		<p>la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante; - non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi; - non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc. <p>Qualora non sia possibile accedere con l'automezzo, in funzione della natura del servizio e delle condizioni operative potrà valutarsi la possibilità per gli addetti dell'impresa esecutrice di parcheggiare i mezzi all'esterno (es. eventuali parcheggi adiacenti/riservati, ecc) ed entrare da accessi pedonali/ulteriori.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Schiacciamento • Caduta del carico, crollo • Presenza del personale della stazione appaltante • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	<p>2</p> <p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale e/o attrezzature all'interno dell'edificio e/o struttura gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti, ovvero qualora sia previsto il successivo conferimento al piano mediante impiego di sistemi tipo <i>stair robot/stair climber</i>, scale aeree, sollevatori telescopici o similari, dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte della stazione appaltante.</p> <p>In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga in prossimità di sede stradale (es. manutenzione recinzioni perimetrali, muri d'ambito, ecc.), si richiama</p>

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S02 Opere da muratore

			<p>quanto disposto dal Codice della Strada, DM 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p> <p>Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo regolarmente fruibile.</p>
<p>Carico/scarico del materiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti, colpi • Inciampo • Schiacciamenti • Presenza del personale della stazione appaltante • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di utenti esterni 	<p>2</p>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale (es. all'interno di aree comuni quali piazzali, viabilità interna, corridoi etc.), dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ulteriore ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</p> <p>Analogamente, dovrà verificare la presenza di eventuali sottoservizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE e macchine operatrici (es. autocarro con gru, sollevatore telescopico, ecc.), che comunque dovranno essere condotte esclusivamente da personale adeguatamente formato, informato e addestrato, e secondo le modalità previste dal Costruttore.</p> <p>I materiali devono essere movimentati usando modalità per evitare la caduta, instabilità e lo spostamento del carico. Gli addetti devono assicurarsi le migliori condizioni di visibilità per seguire il carico durante il movimento e controllare l'assenza di urti contro ostacoli fissi.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>In ogni caso, dovranno evitarsi depositi - ancorché temporanei - e modalità operative tali da pregiudicare la fruibilità dei mezzi di estinzione esistenti, ovvero della efficienza delle vie d'esodo e dei presidi per la gestione delle emergenze. Qualora, per sopravvenute e inderogabili necessità tecniche, si dovesse temporaneamente mettere fuori servizio un apprestamento di tale natura, la durata e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere previamente concordati dall'Impresa esecutrice con il referente della stazione appaltante. Alla luce di ciò, potrà rendersi necessaria l'adozione di adeguate misure compensative al fine di garantire comunque un idoneo grado di sicurezza.</p>

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S02 Opere da muratore

<p>Gli addetti danno inizio all'attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Caduta di materiale dall'alto • Investimento • Ribaltamento, crollo • Presenza del personale della stazione appaltante • Presenza di terzi e/o utenti 	<p>2</p> <p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che nelle zone soggette a rischio interferenziale non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio, attraverso tali zone, sarà autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>L'area a terra interessata sarà segnalata con cartelli indicanti il pericolo, e delimitata con nastro bicolore od altro idoneo mezzo, provvedendo ad impedire l'accesso al personale non coinvolto. Tutte le aree operative (anche temporanee), qualora soggette a rischio di caduta di materiale dall'alto anche a seguito dell'adozione di tutti gli opportuni accorgimenti, andranno comunque adeguatamente delimitate e segnalate, avendo cura di impedire l'accesso di personale estraneo o comunque non direttamente coinvolto nelle lavorazioni che espongono al rischio.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà verificare la costante efficienza delle misure e degli apprestamenti installati, garantendone l'integrità nel tempo e provvedendo alla loro integrazione ove necessario e/o in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni e della loro natura.</p> <p>Lavorazioni al piano mediante impiego di trabattello, ponti su cavalletti o scale a norma (saldamente assicurate contro lo scivolamento).</p> <p>Predisposizione degli apprestamenti e dispositivi di protezione collettiva per la protezione delle aree interessate da lavorazioni in quota (es. copertura, ecc.). Interdizione dell'accesso al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Qualora non sia possibile proteggere sporti o varchi mediante parapetti a norma muniti di tavola fermapiè, ovvero si rendesse necessaria la temporanea apertura di varchi negli stessi, gli operatori dovranno fare uso di cintura di posizionamento con cordino (caduta totalmente prevenuta), ovvero imbracatura di sicurezza, cordino con dissipatore/retrattile assicurati a parti stabili della struttura, e comunque previa valutazione del tirante d'aria disponibile e di eventuali elementi interferenti. In ogni caso, il personale dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato per l'uso di DPI di III categoria. Valutazione del tirante d'aria e di eventuali ostacoli.</p> <p>Rispettare la separazione delle zone di lavorazione e vietare l'esecuzione di altre lavorazioni nelle aree sottostanti e nell'area di possibile caduta dei materiali. Le attrezzature di lavoro dovranno essere ove possibile vincolate al fine di evitare la loro caduta a terra.</p> <p>Coordinamento delle operazioni di sollevamento e scarico dei materiali. Durante il sollevamento e il trasporto degli elementi e delle attrezzature l'operatore non deve passare con i carichi sospesi sopra le persone. Segnalare preventivamente ogni operazione di movimentazione orizzontale e verticale dei carichi, in modo da consentire l'allontanamento delle persone.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà inoltre valutare l'eventuale incidenza di ulteriori fattori ambientali (es. vento), adottando i necessari accorgimenti e se necessario sospendendo le lavorazioni fino all'avvenuto ripristino delle condizioni per la ripresa in sicurezza dei lavori.</p> <p>Qualora in corso d'opera dovessero emergere esigenze operative diverse da quanto definito in sede preliminare, la cui operatività comporti interferenza con personale/utenti/terzi, l'Impresa esecutrice dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione al referente della stazione appaltante, al fine di valutare congiuntamente le eventuali misure preventive/protettive e modalità</p>
--	---	--

	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edificio 2 DSFS	Rev. n°00 del 09/2025

S02 Opere da muratore

		<p>operative addizionali che si dovessero rendere necessarie al fine di garantire la sicurezza delle lavorazioni.</p> <p>Non intralciare i passaggi con i cavi degli utensili elettrici. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>I prodotti (cemento, primer, solventi, resine ecc) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando ove possibile il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante e dopo il loro utilizzo. In presenza di operazioni con elevata produzione di polveri o aerosol, l'impresa dovrà garantire una idonea aerazione dei locali.</p> <p>Sarà cura del personale dell'impresa esecutrice verificare preliminarmente la sussistenza delle condizioni e apprestamenti atti a garantire la sicura effettuazione dei lavori (es. condizioni ambientali, assenza/protezione prese impianti UTA o similari, avvenuta chiusura/protezione forometrie/finestre, ecc.) e installazione delimitazioni e segnaletica di avviso. Resta inteso che in caso contrario (ovvero in presenza di ulteriori fattori tali da non consentire la sicura esecuzione degli interventi) le attività non potranno avere luogo prima dell'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza.</p> <p>Per l'esecuzione di saldature, predisporre nelle vicinanze idonei mezzi di spegnimento (es. estintori); evitare la presenza di altre lavorazioni/depositi materiali infiammabili presso le postazioni di saldatura.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p> <p>Nel caso in cui siano previste opere di demolizione gli addetti dell'impresa esecutrice, prima dell'inizio delle demolizioni, dovranno provvedere ad effettuare tutte le necessarie verifiche di stabilità e/o perizie con le conseguenti opere provvisorie per assicurare la corretta e sicura demolizione dei manufatti e/o porzioni e accertare inoltre l'eventuale presenza e/o sezionamento di impianti (anche sottotraccia) interferenti.</p> <p>Al fine di contenere l'emissione di polveri, le superfici oggetto di demolizione dovranno essere costantemente bagnate.</p> <p>Si dovrà inoltre porre particolare attenzione nello scarico del materiale di risulta dai piani di lavoro ai mezzi a terra; recintare le aree dove sosterranno i mezzi atti al deposito. Si prescrive lo scarico dei materiali e delle macerie all'interno dell'area predisposta allo scopo; per lo scarico dei materiali dall'alto (qualora necessario) dovrà essere predisposto apposito convogliatore esterno, segregato alla base con recinzione in rete metallica su piedini in c.a. munita di telo antipolvere.</p> <p>Nell'eventuale manutenzione di opere in copertura o esterne può essere presente l'esposizione dei lavoratori ad agenti biologici in quanto in quanto è prevedibile la presenza di guano.</p> <p>Prima di procedere alla lavorazione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno sottoporre le aree con rischio biologico ad accurata bonifica ambientale. In tal caso occorre assolutamente evitare, durante l'uso di prodotti disinfestanti e simili, la presenza di lavoratori e/o terzi non addetti alla specifica lavorazione. In seguito alla disinfestazione, si dovrà attendere il tempo necessario perché i prodotti nocivi utilizzati abbiano terminato il loro effetto e le aree siano nuovamente agibili.</p> <p>Qualora per l'espletamento del servizio e/o attività l'impresa esecutrice necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anti-caduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato e attrezzatura necessarie per il loro impiego in</p>
--	--	---

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S02 Opere da muratore

			sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni (es. elaborato tecnico copertura, fascicolo dell'opera, ecc.). Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo al solo personale in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente e degli idonei DPI.
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none"> • Urti; • presenza del personale della stazione appaltante • presenza di personale di altre imprese esecutrici • presenza di utenti esterni 	2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale.			Vedi Scheda SG
Elettroattensili			Vedi Scheda SG
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inciampo, caduta ▪ Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura ▪ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore ▪ Esposizione a materiale polverulento 	1	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Flessibile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Punture, tagli, abrasioni ▪ Rumore ▪ Polvere ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio, esplosione 	2	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille.</p> <p>Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere</p>

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S02 Opere da muratore

			riposte sempre nella loro custodia.
Sega circolare	<ul style="list-style-type: none"> Punture, tagli, abrasioni alle mani e alle braccia Schiacciamenti, contusioni e tagli sul resto del corpo Elettrocuzione 	②	<p>Dovrà essere utilizzata una sega circolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione; presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm dalla dentatura del disco; presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante il banco di lavoro. <p>L'attrezzatura dovrà essere utilizzata con spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi.</p> <p>L'attrezzatura dovrà essere posizionata stabilmente ed in un'area delimitata per evitare l'accesso a personale non addetto ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dell'operatore e ribaltamento scala Caduta di oggetti Ribaltamento 	②	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dell'operatore Caduta di oggetti Ribaltamento 	②	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata</p>



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2 DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

S02 Opere da muratore

			<p>mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <div style="text-align: center;"> </div>
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dell'operatore ▪ Ribaltamento ▪ Caduta di oggetti ▪ Investimento del personale a terra 	2	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale e/o di utenti della stazione appaltante, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai</p>



OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.

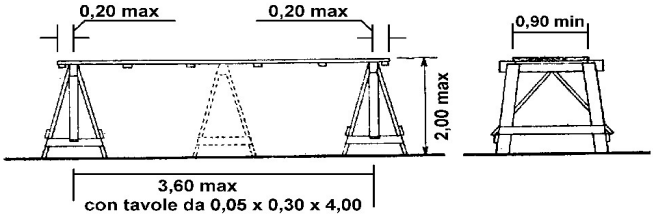
**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali [DUVRI]**

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edificio 2 DSFS

Rev. n°00 del 09/2025

S02 Opere da muratore

			<p>presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 
Piattaforma di lavoro elevabile (PLE)	<ul style="list-style-type: none">▪ Caduta dell'operatore dall'alto▪ Caduta di oggetti dall'alto▪ Investimento del personale a terra	2	<p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none">• salire sulla piattaforma già sviluppata;

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S02	Opere da muratore
------------	--------------------------

			<ul style="list-style-type: none"> • discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo; • l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto); • aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile; • utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento; • sollecitare il braccio con sforzi laterali; • spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo. <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Sollevatore telescopico, autocarro con gru	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con linee elettriche aeree • Ribaltamento • Caduta di materiali dall'alto • Investimento • Urti, schiacciamento • Incendio • Rumore 	3	<p>Verifica preventiva assenza sottoservizi, servizi a rete, linee aeree e/o elementi interferenti con l'operatività; adozione delle necessarie misure preventive e protettive (es. riposizionamento mezzo, impiego ripartitori di carico, disalimentazione/sezionamento impianti, installazione barriere, ecc.). Segregare e segnalare preliminarmente l'area operativa e le zone di possibile rischio crollo e/o caduta di materiale dall'alto, vigilando affinché siano allontanati eventuali terzi e/o personale non direttamente coinvolto nelle lavorazioni.</p> <p>Operazioni effettuate da solo personale adeguatamente formato, informato e addestrato all'uso dei mezzi, che dovranno risultare in perfetta efficienza e soggetti alle necessarie verifiche periodiche secondo le modalità previste dalle vigenti norme.</p> <p>Garantire la stabilità del carico, anche con riferimento a possibili condizioni anomale (meteo, spostamenti bruschi, ecc.). Effettuare i depositi in modo stabile.</p> <p>Nel caso di scarsa visibilità o di manovre in spazi ristretti l'operatore dovrà richiedere l'aiuto di personale a terra. Adeguare la velocità ai limiti stabiliti e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.</p> <p>Non abbandonare i carichi in posizione elevata o instabile.</p> <p>È vietato accatastare materiali a ridosso di pareti a vetrate, di apparecchiature elettriche o di elementi che possono presentare un pericolo, se urtati.</p> <p>Nelle soste, anche brevi, non fermare il mezzo in corrispondenza di posti di lavoro o di transito, né su tratti in pendenza od in prossimità di porte, angoli ciechi, curve, uscite di sicurezza, scale, apparecchiature antincendio.</p> <p>Al termine delle lavorazioni posizionare la macchina in configurazione di parcheggio/fuori servizio negli appositi spazi di deposito concordati con il referente della stazione appaltante, azionare il freno di stazionamento ed asportare la chiave di avviamento.</p>
Saldatrice elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Esposizione a polveri ▪ Esposizione a fumi di saldatura ▪ Incendio 	2	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine</p>

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S02	Opere da muratore
------------	--------------------------

			<p>gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>I passaggi, corridoi e uscite di emergenza non dovranno essere intralciati con il cavo di alimentazione.</p> <p>Nelle pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno interrompere l'alimentazione elettrica e mettere in sicurezza l'attrezzatura di lavoro.</p>
Saldatrice ossiacetilenica	<ul style="list-style-type: none"> Ustioni Esposizione a polveri Esposizione a fumi di saldatura Incendio 	2	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno collocare le bombole in posizione stabile lontano da percorsi d'esodo e da uscite di emergenza.</p> <p>Le bombole dovranno essere trasportate vincolate nell'apposito carrello.</p> <p>Le bombole di acetilene dovranno essere posizionate ad una distanza minima di dieci metri dalla fiamma, riducibili a cinque metri nei casi in cui siano protette contro le scintille e l'irradiazione del calore o usate per lavori all'esterno.</p> <p>Collocare l'attrezzatura in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore.</p> <p>Accertarsi che l'ambiente sia sufficientemente ventilato.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Cemento, resine, oli disarmanti etc.	<ul style="list-style-type: none"> Presenza personale della 	1	I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	---

S02 Opere da muratore

	<p>stazione appaltante</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di sostanze chimiche 	<p>appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:		
<p>Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro</p>		<p>Vedi Scheda SG</p>
Interferenze con terzi:		
<p>Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti</p>		<p>Vedi Scheda SG</p>

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- Riunioni e sopralluoghi di coordinamento preventivi alla esecuzione dei lavori e con eventuali ditte terze per il completamento dei lavori sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento (DUVRI);
- formazione, informazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel documento (DUVRI);
- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni, paletti con catenella, nastro bicolore, etc;
- segnaletica di sicurezza.

I costi così valutati sono riportati nella scheda SG e non sono soggetti a ribasso.

	<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza delle saie a servizio dell'area dell'ex stabulario del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute dell'Università degli Studi di Catania.</p> <p>SEDE/I D'INTERVENTO:</p> <p>Edificio 2 DSFS</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</p> <p>Rev. n°00 del 09/2025</p>
---	--	--

S02	Opere da muratore
------------	--------------------------

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	